

*Successo di pubblico e di critica per il dramma "Festa senza luci" di Luca Nasuto, giovane regista stabiese andato in scena venerdì 14 sera scorso sul palcoscenico del Teatro Supercinema di Castellammare di Stabia. ([Anna Laudati](#))*



Protagonista assoluta della storia e della scena Lucilla, il trans, uno dei tanti di Villa dei Misteri. Essere trans cosa vuol dire? Non tutti lo sanno, ma Luca Nasuto è riuscito, attraverso un dialogo a cuor aperto tra Lucilla e la Madonna, a rendere in modo semplice e sincero, quel dramma, se vogliamo, che vivono interiormente le persone, un po' uomo un po' donna, che rivendicano il 'sacrosanto' diritto ad essere considerate delle persone 'normali', a sentirsi persone normali.

"Non è stato semplice rendere alcune emozioni e sensazioni, - ha dichiarato il regista Luca Nasuto - la trama di "Festa senza luci" non è altro che la storia di tutti noi, normali e meno normali, che festeggiamo ogni giorno senza luci, i drammi che quotidianamente viviamo, come spettatori inermi del nostro spettacolo e di quello degli altri!".

In "Festa senza luci" Lucilla si ribella e porta fuori tutto il suo io e la sua sofferenza con spontanea ironia e senza malizia. Con animo da bambino e senza veli, va in cerca dell'amore.

Protagonisti assoluti della rappresentazione, sono due donne: Lucilla e la Madonna. Sì perché Lucilla invoca proprio la Madonna affinché le

faccia incontrare l'amore. Un amore sincero, quello che tutti noi vogliamo e a cui tutti abbiamo diritto. Ne ha diritto specialmente lei, Lucilla, che non ha scelto di nascere così, eppure ne paga le conseguenze da quando si è accorta, e specialmente da quando gli altri si sono accorti della sua stranezza.

Questo dramma, scritto da Luca Nasuto, è nello stesso tempo manifesto e denuncia della condizione di sofferenza del mondo transessuale e anche l'umanizzazione dei transessuali che sono i nostri figli, quelli dei nostri vicini o dei nostri parenti, ma che sono uomini come noi e certamente anch'essi figli di Dio.

“Festa senza luci” sarà nuovamente in scena a grande richiesta, il 4 febbraio a Castellammare di Stabia e a fine febbraio a Napoli.

(foto: reporterweb.tv)